

COMUNICATO STAMPA

Regione Veneto e Gruppo SAVE: partecipazione congiunta al China International Travel Mart, fiera del turismo in corso a Shanghai.

La Regione Veneto e il Gruppo SAVE, che gestisce il Polo aeroportuale del Nord Est comprensivo degli aeroporti di Venezia, Treviso, Verona e Brescia, partecipano congiuntamente al China International Travel Mart di Shanghai, la fiera di viaggi e turismo più prestigiosa di tutta l'Asia che si tiene dal 16 al 18 novembre.

L'obiettivo condiviso è quello di attivare il volo diretto con la Cina su cui da tempo SAVE, anche in collaborazione con la Regione, si sta concentrando.

Con 800.000 visitatori cinesi all'anno, il Veneto rappresenta la regione italiana più visitata da questo segmento turistico su un totale di 3 milioni di cinesi che annualmente visitano il nostro Paese.

Il volo diretto dall'aeroporto di Venezia, già giustificato dalle presenze attuali, sosterrà e nel contempo incrementerà gli scambi tra Veneto e Cina, andando in particolare ad aumentare la permanenza dei visitatori cinesi nel nostro territorio.

Nel corso della presentazione odierna organizzata da Welcome Chinese per un folto pubblico di operatori turistici, l'Assessore Federico Caner e il Presidente del Gruppo SAVE, Enrico Marchi, hanno sensibilizzato il mercato affinché il Governo cinese sblocchi i diritti di traffico, così da permettere alle compagnie aeree già pronte ad operare, e a quelle che manifesteranno lo stesso interesse, di volare direttamente su Venezia.

Le richieste di alcuni vettori di operare al Marco Polo riguardano attualmente in particolare Pechino, ma potranno estendersi a Shanghai in quanto Venezia è la terza destinazione europea dopo Dusseldorf e Manchester a non essere ancora servita da voli diretti, nonostante gli elevati volumi di passeggeri cinesi che già giustificerebbero collegamenti non-stop da questa città.

“Se il Veneto è la regione leader in Italia per numero di arrivi di visitatori cinesi – ha sottolineato l'assessore Caner – non lo è per le presenze e ciò dipende sicuramente dall'assenza di un collegamento aereo diretto. Che Venezia eserciti una fortissima attrazione anche sui mercati orientali è risaputo, ma negli ultimi anni l'interesse per la nostra terra si è ampliato, in forza delle suo vasto patrimonio culturale, ambientale e delle innumerevoli opportunità di visita che il Veneto è in grado di offrire. Se i segmenti turistici del business, artistico-culturale e del leisure sono ormai consolidati, il mercato cinese rivela un'attenzione crescente anche per il turismo esperienziale, per quello enogastronomico, sportivo, compresa la montagna invernale, e termale: un volo diretto tra la Venezia e la Cina ci consentirebbe di fare quel salto di qualità al quale stiamo lavorando con decisione”.

Per il Presidente del Gruppo SAVE, Enrico Marchi *“L'aeroporto di Venezia è pronto ad ospitare un volo diretto dalla Cina e a diventare un punto di ingresso per i circa 800.000 viaggiatori cinesi che ogni anno visitano la Regione Veneto. Il Marco Polo e alcune compagnie aeree cinesi sono infatti già pronti ad introdurre collegamenti non-stop, la collaborazione tra Italia e Cina è pertanto fondamentale affinché gli accordi bilaterali siano incrementati e in particolare la Cina sblocchi i diritti di traffico su Venezia”.*

Venezia, 16 novembre 2018